

# Arte e religione si confrontano ad Assisi

 [www.avantionline.it/2017/07/assisi-arte-e-religione-a-confronto/](http://www.avantionline.it/2017/07/assisi-arte-e-religione-a-confronto/)



Pubblicato il 28-07-2017



Mercoledì 2 agosto, al Palazzo del Comune di Assisi, artisti provenienti da varie regioni d'Italia (Umbria, Lazio, Emilia Romagna) e dalla Russia parteciperanno a una manifestazione di grande valore religioso e civile: dedicata al rapporto tra arte, spiritualità e fede cristiana. Nel giorno del Perdono, la storica indulgenza plenaria concessa nel luglio del 1216, da papa Onorio III, appunto per ogni 2 agosto, su esplicita richiesta di San Francesco d'Assisi (che l'aveva proposta al Pontefice per ogni uomo sinceramente pentito delle sue colpe), l'associazione di volontariato "San Pio da Pietrelcina Onlus", l'associazione culturale "Tota Pulchra" e l'International Spiritual Center

SOSYY, insieme al Comune di Assisi e col patrocinio della provincia di Perugia, hanno organizzato un singolare incontro tra artisti e Chiesa cattolica. Che, da un lato, rientra pienamente nella tradizione di Assisi come storico centro di dialogo interreligioso (da S. Francesco, appunto, ad Aldo Capitini, il filosofo nonviolento e liberalsocialista, amico di Carlo Rosselli e del Mahatma Gandhi, inventore, nel 1961, delle "Marce della pace" Perugia-Assisi; sino al grande incontro mondiale tra le religioni voluto da Papa Wotyla ad ottobre 1986). Dall'altro, prosegue un rapporto dialettico tra fede cattolica e arte d'origini antichissime, ma ripreso specialmente dai Papi del '900.

Nella Sala della Conciliazione del Palazzo comunale, il 2 agosto alle 11, l'ing. Stefania Proietti, sindaco di Assisi, Monsignor Jean-Marie Gervais, Presidente dell'Associazione "Tota Pulchra", Sergio Marinacci, Segretario Nazionale dell'Associazione San Pio da Pietrelcina Onlus, e Cesare Fussone, Presidente dell'International Spiritual Center SOSJJ, spiegheranno al pubblico e alla stampa lo spirito e gli scopi di questa manifestazione.

"L'arte non deve scartare niente e nessuno. Come la Misericordia": questo è il messaggio centrale lanciato da Papa Francesco col libro "La mia idea di arte", pubblicato nel 2015 da Mondadori ed Edizioni Musei Vaticani (e ultimamente "tradotto" anche in documentario): e già presente nella sua seconda enciclica, pubblicata a giugno 2015, "Laudato si". Un messaggio di rifiuto della "cultura dello scarto", tra i frutti peggiori del materialismo consumistico giunto al parossismo nelle società contemporanee, sino a "scartare" addirittura gli esseri umani; e un terreno su cui si possono creare importanti convergenze tra cattolici e laici, movimento socialista in primo luogo.

Su questa visione cristiana ed estetica del Pontefice si soffermerà l'Arch. Antonio Lunghi, Sindaco emerito di Assisi e Consigliere nazionale dell'Associazione San Pio da Pietrelcina. Mentre gli artisti presenti, coordinati da Luciano Lepri, critico d'arte e Accademico d'Onore dell'Accademia di Belle Arti

di Perugia, con le loro opere “dialogheranno a distanza” col Papa: Diana Iaconetti interpreterà brani tratti proprio da questo libro del Pontefice, e il “Pensiero a Francesco di Assisi” di Nuccia Martire, poetessa e scrittrice. Mario Tarroni, artista ferrarese e direttore artistico di “Tota Pulchra”, leggerà la risposta dell’Associazione all’invito di Papa Francesco.

“L’arte – sottolinea Tarroni – deve essere uno strumento di evangelizzazione, col quale possiamo condividere ogni cosa con gli ultimi. Su questo principio, pienamente in linea col pensiero del Pontefice, prese avvio l’esperienza di “Tota Pulchra” l’8 maggio 2016: la nostra associazione vuole onorare la bellezza dell’arte, in quanto manifestazione della Luce Divina nelle potenzialità dell’uomo (nata dall’incontro tra Monsignor Jean-Marie Gervais, del Capitolo Vaticano, e appunto Tarroni, “Tota Pulchra” ha lo scopo di promuovere l’arte, valorizzando gli artisti, organizzando e promuovendo eventi, di rilievo nazionale e internazionale, anche insieme ad altri enti e associazioni, N.d.R.). Sensibilizzare i cuori ed esortarli a prender parte a un esperimento collettivo d’emancipazione sociale, centrato appunto sulla valorizzazione dell’arte: questo il messaggio che “Tota Pulchra” vuole trasmettere”, conclude Tarroni, che a febbraio ha consegnato a Papa Francesco il suo progetto sull’arte e i più poveri dal titolo “Coloriamo San Pietro”, centrato sull’idea d’un secondo Rinascimento, che valorizzi anche l’arte degli “scartati”.

A seguire, Veronica Piraccini, artista romana e docente di pittura presso l’Accademia delle Belle Arti, presenterà la sua opera “Dall’impronta di Gesù”, nata da contatto diretto con la Sindone, e realizzata mediante la tecnica della pittura dalla particolare proprietà impercettibile di apparire e scomparire, denominata e inventata dall’artista stessa.

Anche Natalia Tsarkova, la pittrice ufficiale dei Pontefici, renderà pubblica la sua opera “Il Pastore Misericordioso”, immagine emblema dell’Anno Giubilare dedicata a Papa Francesco. Inoltre, la Tsarkova presenterà il suo libro-fiaba “Il mistero di un piccolo stagno”. Per questa “Festa del Perdono” del 2 agosto, l’artista ha voluto fare un gesto significativo dedicando il ricavato delle vendite del libro all’assistenza ai bambini ciechi.

Francesca Capitini, importante artista umbra, illustrerà la sua opera dedicata a “San Francesco”. Cesare Poderosi presenterà invece il progetto per il restauro della Madonna votiva di Case Sparse, area di Norcia fortemente danneggiata dal terremoto del 2016. Antonello Scarano, attore romano, si esibirà col brano “Tra spiritualità e romanticismo”. In ultimo, Maheya Collins, artista di fama internazionale, canterà le note di “Madre Teresa”; e sarà presentato al pubblico il volume “Benedetto XVI. L’arte è una porta verso l’Infinito. Teologia Estetica per un Nuovo Rinascimento”, curato da monsignor Gervais e Alessandro Notarnicola (Fabrizio Fabbri editore e Ars Illuminandi, 2017).

**Fabrizio Federici**